

Conservazione e Restauro dei Beni Musicali (a.a. 2020/21)

prof. Massimiliano Guido

CONOSCENZE E ABILITÀ DA CONSEGUIRE

Al termine del corso lo specializzando acquisisce competenze in merito ai criteri di una buona conservazione e un approccio critico al restauro degli strumenti musicali e degli altri tipi di beni musicali. Lo specializzando è in grado di valutare criticamente il processo di restauro: relazione preliminare, proposta d'intervento, diario del restauratore, relazione finale

CONTENUTI

Si introduce a teorie e pratiche di conservazione e restauro, proponendo la verifica diretta di alcune metodologie di intervento e sollecitando una riflessione critica in proposito.

La parte generale fornirà un panorama della filosofia del restauro, sui problemi della conservazione e sulle diverse correnti di pensiero nell'affrontare la tutela dei beni musicali.

Principali Argomenti trattati:

- Fondamenti critici del restauro secondo la teoria di Cesare Brandi: che cos'è e a cosa mira il restauro, istanza estetica e istanza storica, obiettivi dell'intervento, restauro preventivo, falsificazione/restauro/copia.
- Metodologia d'intervento: riconoscibilità e reversibilità, problema delle lacune.
- Restituzione dell'uso fonico?
- Microclima, temperatura, umidità relativa, esposizione alla luce.
- Tecniche d'indagine: radiografia, ripresa in fluorescenza UV, endoscopia, dendrocronologia, indagini fotografiche (ripresa in luce radente e transilluminazione), TAC, rilievi delle modanature
- Disegni tecnici e copie di strumenti musicali.
- CIMCIM International Committee for Museums and Collections of Musical Instruments e progetto MIMO Musical Instruments Museums Online.
- Principi di catalogazione e criteri alla base dei cataloghi del Museo Nazionale di strumenti musicali di Roma, del Museo di strumenti musicali del Castello di Milano, del Museo di strumenti musicali presso la Galleria dell'Accademia di Firenze.
- Le schede SMO-Strumenti Musicali Organo e SM-Strumenti Musicali dell'ICCD Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

La seconda parte del corso è dedicata a una panoramica sui problemi di conservazione e restauro di altre tipologie di beni musicali, concentrandosi sui supporti materici:

- Pergamena, carta, cartone
- Nastri magnetici, dischi, CD, e altri supporti audiovisivi

- Tele, cartoni, legno e altri supporti per le scenografie

Il calendario dettagliato sarà discusso nella lezione introduttiva.

TESTI / BIBLIOGRAFIA

I manuali Barclay e Pollens sono il testo di riferimento generale, insieme alla *Teoria del Restauro* di Brandi. Le altre indicazioni saranno discusse nella prima settimana di lezione e gli studenti potranno scegliere quali approfondire come ausilio alla preparazione dell'esame. È richiesta la lettura integrale di Barclay e Brandi e la consultazione assidua di Pollens.

Stewart Pollens, *The Manual of Musical Instrument Conservation*. Cambridge, Cambridge University Press, 2015.

Robert Barclay ed., *The Care of Historic Musical Instruments*. Ottawa and London, Canadian Conservation Institute and Museum & Galleries Commission, 1997.

Cesare Brandi, *Teoria del restauro*. Torino, Einaudi 2000 (1963¹).

- Metodologia di base:

Giuseppe Basile, *Conservazione, restauro, manutenzione dell'organo: prime annotazioni in Conservazione e restauro degli organi storici. Problemi, metodi, strumenti* a cura di Giuseppe Basile, Ministero per i Beni culturali e ambientali-Istituto Centrale per il Restauro, Roma, De Luca, 1998 pp.27-30

- Tecniche di restauro:

Per una carta europea del restauro: conservazione, restauro e riuso degli strumenti musicali antichi. Atti del convegno internazionale (Venezia, 16-19 ottobre 1985), a cura di Elena Ferrari Barassi e Marinella Laini, , Firenze, Olschki, 1987.

Restauro, conservazione e recupero di antichi strumenti musicali. Atti del convegno internazionale (Modena, 2-4 aprile 1982), Firenze, Olschki, 1986 (Historiae musicae cultores Biblioteca 40); si segnala in particolare alle pp. 31-36 Friedemann Hellwig, *Il restauro: un problema di ideologia, tecnologia e personalità*.

Marco Tiella – Tiziano Zanisi, *Contributi allo studio del restauro degli strumenti musicali*. Cremona, Turris, 1990.

Restauro di strumenti e materiali a cura di Luisa Masetti Bitelli, Firenze, Nardini, 1993 (Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della regione Emilia-Romagna. La conservazione e il restauro oggi/4).

The Conservation, Restoration, and Repair of Stringed Instruments and their Bows, edited by Tom Wilder, IPCI-Canada, Montreal, Achetype Publications, London, 2010.

È indispensabile, inoltre, la consultazione di trattati antichi e cataloghi di musei.

Una bibliografia specifica sulle parti monografiche verrà fornita durante le lezioni. Alcuni articoli di particolare interesse saranno disponibili sulla pagina Kiro del corso, insieme a tutti i materiali didattici e alle slides delle lezioni.

METODI DIDATTICI

Il corso è articolato in diverse sezioni, nelle quali si alterneranno lezioni di tipo frontale ed esercitazioni di gruppo.

Sono previste attività seminariali di discussione critica di letture e un lavoro individuale di approfondimento su un restauro specifico.

ORARIO DI RICEVIMENTO

Ricevimento su Zoom (su appuntamento)

In considerazione del permanere delle precauzioni dovute alla situazione sanitaria, **ogni ricevimento deve essere previamente concordato** per mail tra lo studente e il docente scrivendo all'indirizzo massimiliano.guido@unipv.it